

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dei servizi giuridici (cod off 1323544)

Classe: L-14

Sede: Bari

Gruppo di Riesame:

Prof. V.S. Leccese (Presidente Consiglio d'interclasse dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza) – Responsabile del riesame

Prof.ssa M. Calamo Specchia (Docente del Cds; delegata progetto LLP-ERASMUS dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa I. Canfora (Docente del Cds)

Dott. E. Cardinale (Delegato ai tirocini e all'orientamento in uscita dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa M. Castellaneta (Docente del CdS; delegata all'internazionalizzazione e ai rapporti con gli ordini professionali per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa A. Damato (Docente del Cds)

Prof.ssa I. Martucci (Docente del CdS; delegata all'orientamento in entrata dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Dott.ssa C. Spinelli (Docente del CdS; delegata alle problematiche della disabilità per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof. A. Torre (Docente del Cds; direttore del Seminario giuridico)

Dott. G. Accettura (Tecnico amministrativo; delegato gestione S3 per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Sig.ra G. Latagliata (Tecnico amministrativo; delegato amministrativo orientamento in uscita e tirocini; segreteria di dipartimento e assistenza agli organi)

Sig. F. Celentano (Studente)

Sig. O. Masi (Studente)

Sig. F. Petruzzella (Studente)

Sig.ra R. Valentini (Studentessa)

Sig. G. Vulcano (Studente)

Nota sulla composizione del gruppo: a seguito della riunione d'Ateneo sul riesame tenutasi l'11 febbraio 2013, in considerazione dei tempi originariamente previsti per il completamento dei lavori ed al fine di garantire l'immediata operatività – sia pure in via di prima istruttoria – del gruppo di riesame, la componente docente e amministrativa è stata inizialmente individuata su iniziativa del Direttore del Dipartimento, Prof. M. Di Rienzo, e del Presidente del Consiglio d'interclasse, garantendo la presenza di coloro che svolgono ruoli ritenuti rilevanti ai fini di una tempestiva redazione del Rapporto. Al contempo, si è provveduto a convocare (per il 13 febbraio 2013) i rappresentanti degli studenti neo-eletti in seno al Consiglio di Dipartimento (non essendo ancora formalizzati i nominativi degli eletti nel Cons. d'Interclasse) e i rappresentanti degli studenti che partecipavano, fino allo scorso A.A., al Consiglio d'interclasse, i quali – d'intesa tra loro – hanno proposto i nominativi degli studenti componenti del gruppo. Tutte le designazioni sono poi state formalizzate con delibere del Consiglio d'Interclasse e del Consiglio di Dipartimento, nelle sedute del 18 febbraio, nel corso delle quali si è anche provveduto a completare la composizione del gruppo, attribuendo ad esso il compito di elaborare i Rapporti relativi ai quattro CdS attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza.

Sono stati inoltre consultati, per l'arricchimento delle informazioni, ivi comprese quelle relative alle iniziative correttive intraprese nei precedenti Aa.Aa., il Direttore del Dipartimento (già Preside di facoltà), i responsabili della segreteria studenti di Giurisprudenza e della segreteria della ex presidenza di Facoltà,

nonché, sia nel corso di un apposito incontro sia per il tramite degli studenti presenti nel gruppo di riesame, i rappresentanti degli studenti che avevano fatto parte del consiglio d'interclasse nel triennio di riferimento del riesame.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

11 febbraio 2013 (ore 17-20). Riunione delle componenti docente e t.a. per l'analisi della scheda e delle indicazioni ad essa relativa; per la ripartizione dei compiti tra sottogruppi, costituiti tenendo conto della suddivisione del Rapporto di riesame in tre sezioni; per l'organizzazione dei successivi lavori, al fine di assicurare celerità e approfondimento nell'elaborazione, ma garantendo la collegialità di tutte le scelte compiute.

13 febbraio 2013 (ore 11-13,30). Riunione con i rappresentanti degli studenti neo-eletti nel Cons. di Dipartimento e con gli studenti che partecipavano, fino allo scorso A.A., al Consiglio d'interclasse, per la presentazione della scheda del riesame e delle indicazioni ad essa relative; per la raccolta e la discussione di primi elementi utili ai fini della compilazione della scheda (specie per quanto attiene alla sez. A2); per la determinazione delle modalità di individuazione dei nominativi degli studenti componenti del gruppo.

18 febbraio 2013 (ore 10-13,30). Integrazione del gruppo di riesame con gli studenti individuati di comune intesa tra le rappresentanze studentesche e loro ripartizione nei sottogruppi di lavoro. Presa d'atto della necessità di una delibera dei Consigli che stabilisca, nelle riunioni fissate per il pomeriggio, la composizione definitiva del gruppo di riesame. Discussione delle prime acquisizioni derivanti dai lavori dei sottogruppi e riprogrammazione dei lavori alla luce del sopraggiunto rinvio della scadenza per la presentazione del Rapporto di riesame.

19 febbraio 2013 (ore 11-13,30). Riunione del Presidente del Cons. d'Interclasse con i nuovi componenti del gruppo individuati dai Consigli del 18 febbraio e loro integrazione nei diversi sottogruppi di lavoro.

28 febbraio 2013 (ore 11-13,30). Riunione di tutti i componenti del gruppo di riesame, per la definitiva approvazione del testo del Rapporto da sottoporre al Consiglio d'Interclasse e al Consiglio di Dipartimento.

Nota sui lavori del gruppo di riesame: oltre alle illustrate riunioni, si sono svolti numerosi incontri tra i componenti dei sottogruppi di lavoro, i cui esiti sono stati costantemente diffusi e discussi via *e-mail* tra tutti i componenti del gruppo di riesame, in modo da assicurare condivisione e collegialità non solo nelle decisioni finali, ma anche nella progressiva elaborazione del testo del Rapporto.

Il Rapporto di riesame è stato presentato e discusso nel Consiglio d'Interclasse e nel Consiglio di Dipartimento tenutisi il **4 marzo 2013**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il 4 marzo 2013, nel Consiglio d'interclasse dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 3 all'o.d.g., si è discusso del Rapporto di riesame 2013. Il Presidente, prof. V.S. Leccese, in qualità di Responsabile del riesame per i quattro corsi di studio, ha esposto ai presenti i risultati dell'attività del gruppo. I quattro Rapporti sono stati discussi singolarmente e dettagliatamente. Nel corso del dibattito, sono state apportate marginali correzioni ai singoli Rapporti, trascritte seduta stante. Al termine della discussione, il Presidente ha sottoposto al Consiglio il testo definitivo dei Rapporti di riesame, che vengono approvati all'unanimità. Il dispositivo è stato approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Nella stessa giornata del 4 marzo, i Rapporti sono stati altresì approvati, nella veste risultante dalla discussione compiuta nel Consiglio d'Interclasse, dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 2 all'o.d.g.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Dall'analisi dei dati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it (v. All. a1) emerge che nei tre Aa.Aa. considerati gli **immatricolati** crescono del 12,7%, (+19% tra il 2009-10 e il 2010-11; -5,3% nel 2011-12). Il numero degli **iscritti** al I anno aumenta del 23,2% tra il 2009-10 e il 2010-11 e cala solo del 3,6% nel 2011-12. A fronte di un elevato tasso di abbandono tra il I e il II anno di corso, si segnala un basso tasso di inattività (2,9%), poiché l'82,6% degli iscritti al II anno acquisisce oltre 20 CFU e, in particolare, il rapporto tra CFU conseguiti e iscritti per anno solare registra un trend positivo passando dal 24,3 nell'A.A. 2009-10, al 34,7 nell'ultimo A.A. (in cui su 400 iscritti risulta fuori corso il 16,3%). Gli iscritti provengono specie dalla Puglia, con un peso dei provenienti dalla Provincia di Bari più alto rispetto a quelli della città di Bari, per i quali, peraltro, si registra nell'intero periodo un andamento, positivo che si rileva anche per i provenienti da altre regioni. Rilevante e in crescita nel triennio è la componente dei provenienti da Licei e Istituti tecnici; poco significativa quella dei provenienti da Istituti Professionali.

L'**orientamento in ingresso** è trasversale per tutti i corsi (v. nell'A.A. 2010-11 il progetto *il Ponte*, promosso dal MIUR e, da questo A.A., il progetto del Liceo Classico Orazio Flacco, in convenzione con l'Ateneo). Nel triennio, il Dipartimento ha partecipato al progetto ISOMERI (nel 2012-13, a fronte di 260 iscritti al test riservato a studenti dell'ultimo anno degli Istituti secondari e che hanno superato la prova, 194 hanno scelto un CdS dell'Ateneo barese; di questi 127, pari al 65.5%, si sono iscritti a uno dei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza). Dall'A.A.2009-10, il Dipartimento organizza un corso di orientamento in 10 seminari sul tema "Costituzione e diritto", in convenzione con Istituti di Istruzione Secondaria. Coloro che superano la prova finale e si iscrivono a uno dei CDS del Dipartimento acquisiscono 3CFU, spendibili nelle attività a scelta libera.

Nel triennio, si rileva un elevato tasso di partecipazione ai **test di valutazione**, obbligatori ma non selettivi, per la verifica dei saperi essenziali. Risultano iscritti ai corsi di studio che costituiscono l'offerta formativa la maggioranza degli idonei, ma è abbastanza alto anche il numero dei non idonei

Punti di forza. Nel triennio gli iscritti hanno un buon tasso di attività, superano gli esami con una media del 25, segno che l'offerta didattica è coerente con le esigenze degli studenti, in gran parte lavoratori

Criticità. Risulta basso il numero dei laureati sia in corso che fuori corso, ma ciò, al pari del tasso di abbandono, potrebbe dipendere dai numerosi passaggi dal corso triennale a quello magistrale, che non si è al momento in grado di quantificare.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

Per rendere più agevole il conseguimento del diploma di laurea, ci si propone di intensificare le attività di tutorato in itinere, privilegiando quelle di didattica integrativa.

Per tutte le attività di orientamento vi è buona corrispondenza tra partecipanti e iscritti, ma ci si propone di intensificare l'azione, con specifico riferimento alle peculiarità del corso di studi.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

Per l'analisi ci si è giovati, oltre che dei dati ricavabili dai questionari somministrati agli studenti alla chiusura dei corsi (disponibili al link <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>), anche delle informazioni raccolte, ai fini di questo rapporto, dai rappresentanti degli studenti e dai componenti del gruppo del riesame (in considerazione dei loro ruoli), nonché di quelle pervenute nel corso del tempo alla segreteria studenti e alla presidenza del consiglio di interclasse

I primi dati, infatti, derivano da rilevazioni effettuate solo negli Aa.Aa. 2009/2010 e 2010/2011 e su un numero esiguo di insegnamenti; inoltre, si segnala la disomogeneità delle materie oggetto di valutazione nei due Aa.Aa., che ha determinato una discrepanza nelle risposte riportate in ciascuno degli Aa.Aa. Ciò induce a ritenere che ai fini del riesame a tale valutazione debba attribuirsi carattere relativo e si tratta, di per sé, di un profilo critico che deve essere corretto già a partire da questo A.A.

I dati disponibili mostrano comunque una valutazione di eccellenza del ricorso a sussidi didattici (quali lucidi, diapositive ecc.) quando gli insegnamenti, per le loro caratteristiche intrinseche, si prestano a un utilizzo ottimale di tali strumenti (vedi D9, media 9,5, per le Abilità informatiche A.A. 2009/2010); inoltre, una valutazione molto soddisfacente (vicina all'8%) concerne l'organizzazione dell'attività didattica (calendario delle lezioni e rispetto di esso, possibilità di frequenza di tutti i corsi dello stesso A.A, adeguatezza dei crediti rispetto all'insegnamento).

Tra i punti di forza emergenti dalle altre fonti di informazione indicate in apertura, si segnala l'abolizione del salto d'appello; il calendario didattico disposto in maniera tale da permettere agli studenti di sfruttare ogni appello disponibile; la reperibilità dei docenti durante gli orari di ricevimento.

Per quanto concerne i profili di criticità, le risposte ai questionari evidenziano soprattutto il ridotto utilizzo di sussidi didattici con riferimento a lucidi, diapositive, ecc. (ma limitatamente all'A.A. 2010/2011), la mancanza di incoraggiamento a verifiche intermedie e altre alternative, il limitato utilizzo della posta elettronica come mezzo di contatto con gli studenti, l'insufficienza dei posti a sedere nelle biblioteche, l'insufficienza di personale adibito alle biblioteche

Le criticità emergenti dagli altri strumenti di rilevazione concernono il ridotto ricorso a prove intermedie e a verifiche sull'apprendimento, nonché, soprattutto, la difficoltà di accesso - presso la struttura universitaria e dall'esterno - ad informazioni certe e ben reperibili sul corso di studi (cambi corso, propedeuticità, punteggio laurea, procedure di trasferimento tra corsi di studio).

c - AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c

Tra le azioni correttive da intraprendere si segnalano, in primo luogo, quelle dirette a garantire che le rilevazioni sulle opinioni degli studenti siano svolte su tutti gli insegnamenti, anche rientranti in una fase più avanzata degli studi (per l'A.A. 2012-2013, per gli insegnamenti annuali o collocati nel secondo semestre)

In secondo luogo, sarà necessario garantire ampia accessibilità alle informazioni sul corso di studi mediante: redazione di un testo organico - ma suddiviso per ciascun corso - che raccolga le norme che disciplinano l'esperienza universitaria dello studente; riattivazione delle postazioni fisse dedicate presso il Dipartimento (Totem); riorganizzazione del sito di dipartimento in termini di visibilità e funzionalità, al fine di garantirne la massima fruibilità e la trasparenza delle informazioni attinenti la didattica, creando una sezione appositamente dedicata al corso

Infine, si provvederà a sensibilizzare i docenti a proiettare in aula le disposizioni richiamate durante le lezioni e a far ricorso a diapositive esplicative della trattazione orale, compatibilmente con l'opportunità di

schematizzare il ragionamento giuridico

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Per l'analisi della condizione occupazionale dei laureati del CdS in esame sono stati consultati i dati forniti da Almalaura. Dalle rielaborazioni di tali dati, così come esposte nell'All. b1, si evince che la popolazione dei laureati è composta per la maggior parte da chi ha già un impiego e per il quale il conseguimento delle competenze e della laurea assicura un consolidamento ed anche una crescita della propria posizione lavorativa. Nel 2011, il 48,50% del collettivo selezionato si è iscritto a un corso di laurea specialistica, mentre il 52,9% non lo ha fatto per motivi lavorativi. Circa il 50% lavora. Tuttavia, il 76,50% prosegue il lavoro già iniziato prima della laurea. La restante parte della popolazione tende a proseguire il percorso di studi per il conseguimento della laurea quinquennale.

A un anno dalla laurea hanno un lavoro stabile il 64,7% dei laureati mentre il 23,5% ha un lavoro part-time. Un dato di particolare rilievo è che più della metà lavora nel settore privato. Tuttavia, confrontando i dati nel triennio 2009-2011, si evince un incremento di impiego nel settore pubblico (nel 2010 la percentuale era pari al 21,4% e nel 2009 al 25%) rispetto a quello privato, che nel 2010 mostrava una percentuale del 78,6% e nel 2011 del 68,8%.

E' presente all'interno dell'organizzazione dell'Ateneo un ufficio di Job Placement centralizzato che si occupa di ogni laureato dell'Università barese. Inoltre, da un anno è presente nel neo Dipartimento di Giurisprudenza un delegato al Job Placement; tuttavia, sono ancora in via di implementazione i processi di raccordo tra tale ufficio centrale e il delegato del Dipartimento al fine di costruire percorsi di accompagnamento al lavoro specifici per i laureati dei CdS oggetto del presente riesame.

Per agevolare l'inserimento lavorativo, il Dipartimento ha stipulato diverse convenzioni con enti pubblici ed aziende private al fine di attivare tirocini sia per i neo laureati, sia per i laureandi (si veda lo schema riassuntivo nell'All. b2).

Tuttavia, i dati forniti dalla segreteria del Dipartimento e dagli Uffici dell'Ateneo non sono disaggregati per CdS. In ogni caso, le informazioni inerenti sia al placement, sia alle modalità di accesso alle attività di tirocinio non sono ancora facilmente accessibili e, nel contempo, emerge l'esigenza di ottenere adeguate relazioni (feed-back) sull'attività svolta dai tirocinanti/stagisti presso l'ente ospitante e sull'esito occupazionale.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

Saranno realizzati progetti specifici di accompagnamento al lavoro per il tramite dell'aggiornamento del sito web del dipartimento, che offrirà tutte le informazioni relative all'orientamento al lavoro nonché all'accesso ai tirocini e *stages* con enti ed aziende convenzionate. Saranno realizzati in via strutturale percorsi formativi/divulgativi attraverso incontri con rappresentanti dei settori delle attività economiche nei quali è richiesta la specifica preparazione giuridica elargita dal CdS

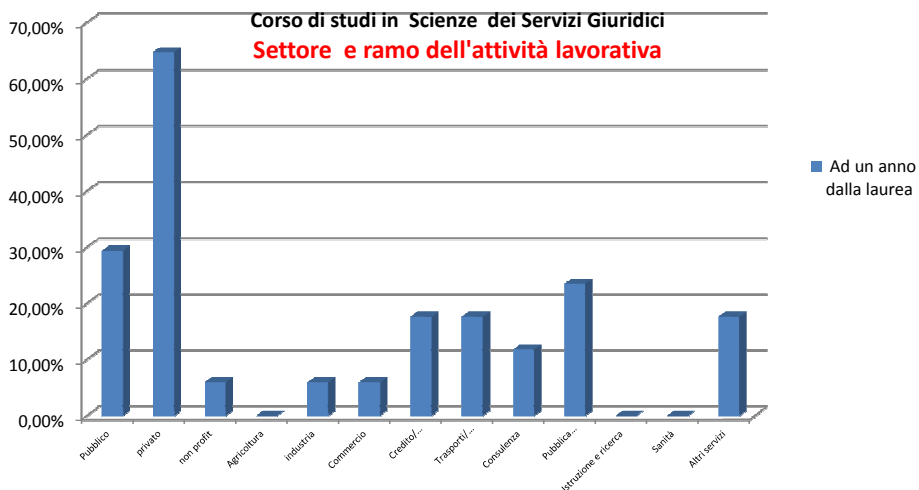
Con riferimento all'attività di tirocinio saranno aggiornati i moduli di convenzione affinché sia previsto un obbligo in capo all'ente ospitante ed al tirocinante/stagista di relazionare durante ed alla fine di tale esperienza su moduli predisposti dal Dipartimento di Giurisprudenza. Ed inoltre saranno raccolte le disponibilità ad ospitare tirocini e *stages* in via strutturale al fine di creare una banca dati anche con riferimento ai profili dell'attività che potrà essere svolta.

All. a1 - SSG: Studenti in ingresso per provenienza geografica, tipo e voto di diploma (attrattività)			
	A.A. 2009/2010	A.A. 2010/2011	A.A. 2011/2012
Immatricolati al primo o ad anni successivi	126	150	142
Iscritti al primo anno	134	165	159
Iscritti residenti a Bari	20	37	43
Iscritti residenti in un altro comune della Provincia di Bari	84	71	69
Iscritti residenti in un'altra Provincia della Regione Puglia	19	46	29
Iscritti residenti in altre Regioni italiane	11	11	18
Iscritti con residenza all'estero	0	0	0
Iscritti con maturità liceale	64	86	88
Iscritti con maturità tecnica	52	61	58
Iscritti con maturità professionale	11	18	10
Iscritti con altro titolo	7	0	3
Iscritti con voto di maturità <80	95	125	111
Iscritti con voto di maturità 80-99	33	34	43
Iscritti con voto di maturità 100-100L	6	4	3
Iscritti con voto di maturità non indicato	9	2	2
Percorsi di studio degli studenti iscritti (esiti didattici)			
Iscritti	215	346	400
di cui fuori corso %	0	0	16,3
Passaggi in entrata	21	77	62
Trasferimenti in entrata	1	4	2
Passaggi in uscita	40	39	24
Trasferimenti in uscita	0	2	2
Abbandoni (rinunce espresse)	56	81	61
Tasso di abbandono del CDS tra 1° e 2° anno %		54,3	
Rapp. CFU (anno solare) / Iscritti nel a.s.	24,3 (2009)	33,1 (2010)	34,7 (2011)
Media voti esami (anno solare)	25,4 (2009)	24,7 (2010)	25,3 (2011)
Gli studenti in uscita (laureabilità)			
Laureati in corso (anno solare)	0 (2009)	0 (2010)	6 (2011)
Laureati fuori corso (anno solare)	0 (2009)	0 (2010)	0 (2011)
Voto di laurea <100 (anno solare)	0 (2009)	0 (2010)	4 (2011)
Voto di laurea tra 100 e 109 (anno solare)	0 (2009)	0 (2010)	0 (2011)
Voto di laurea 110-110L (anno solare)	0 (2009)	0 (2010)	2 (2011)

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI - ALLEGATO b1

Caratteristiche dell'azienda	Ad un anno dalla laurea
Pubblico	29,40%
privato	64,70%
non profit	5,90%
Agricoltura	0,00%
industria	5,90%
Commercio	5,90%
Credito/assicurazioni	17,60%
Trasporti/pubblicità/comunicazioni	17,60%
Consulenza	11,80%
Pubblica amministrazione/forze armate	23,50%
Istruzione e ricerca	0,00%
Sanità	0,00%
Altri servizi	17,60%

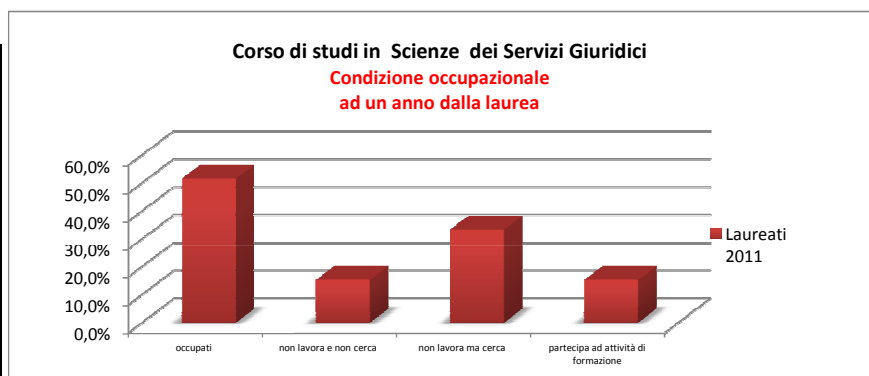


Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro ad un anno dalla laurea		
Miglioramento nel lavoro dovuto alla laurea	Miglioramento	46,20%
	Economico	16,70%
	posizione lavorativa	0,00%
	mansioni svolte	16,70%
	competenze professionali	66,70%
Utilizzo delle competenze acquisite con laurea	utilizzo elevato	29,40%
	utilizzo ridotto	47,10%
	per niente	23,50%
Richiesta della laurea per attività lavorativa	richiesta per legge	11,80%
	non richiesta ma necessaria	17,60%
	non richiesta ma utile	58,80%
	né richiesta né utile	11,80%

Guadagno	Ad un anno dalla laurea
uomini	€ 1.279,00
donne	€ 745,00
totale ponderato	€ 979,00

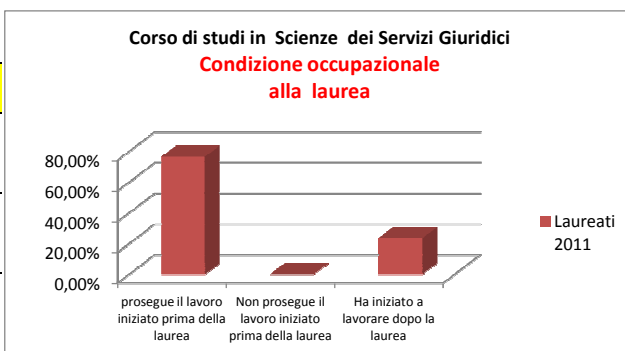
informazioni base	
Età dalla laurea	29,2
Voto di Laurea	95,1
Durata degli Studi	7,2
Iscritti ad un corso di laurea specialistica (%)	48,5%
Lavora e non è iscritto alla specialistica (%)	36,4%
lavora ed è iscritto alla specialistica (%)	15,2%
Non lavora ed è iscritto alla specialistica (%)	33,3%

Occupazione ad un anno dalla laurea	Laureati 2011
occupati	51,5%
non lavora e non cerca	15,20%
non lavora ma cerca	33,30%
partecipa ad attività di formazione	15,20%

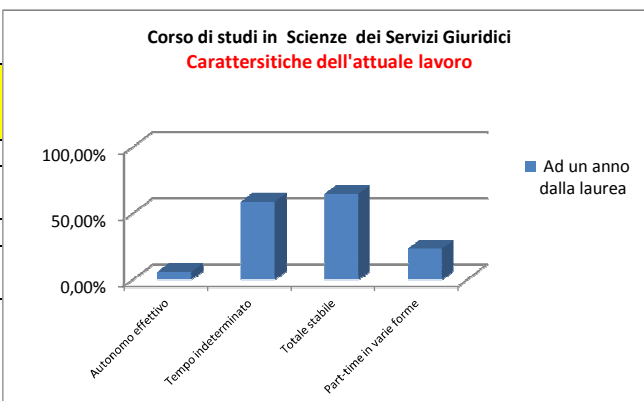


oltre il 100% della quota è impegnata in un corso universitario/praticantato

Analisi degli occupati	Laureati 2011
prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	76,50%
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	0,00%
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	23,50%



Caratteristiche dell'attuale lavoro	Ad un anno dalla laurea
Autonomo effettivo	5,90%
Tempo indeterminato	58,80%
Totale stabile	64,70%
Part-time in varie forme	23,50%



Classe di Laurea I-14
Scienze dei servizi giuridici

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI - **ALLEGATO b2**

Dati aggregati delle convenzioni sottoscritte con il Dipartimento distinti per natura dell'ente/azienda							
Anni	Numero tirocinanti	numero aziende /enti in convenzione	enti locali	Enti Magistratura in convenzione	Banche/ intermediari finanziari	Altri enti pubblici	Altri enti privati
2010	23	14	1	2	3	4	4
2011	17	13	1	2	4	1	5
2012	31	17	4	2	3	4	4

Distribuzione dei tirocinanti per ente/azienda ospitante						
Anni	Numero tirocinanti	enti locali	Enti Magistratura in convenzione	Banche/ intermediari finanziari	Altri enti pubblici	Altri enti privati
2010	23	4	7	3	4	5
2011	17	1	4	4	1	7
2012	31	7	7	6	7	4